

LA GESTIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI: NORME E TECNICHE PROCEDURALI PER GLI AMMINISTRATORI GIUDIZIARI

Obiettivi

Grazie al prezioso lavoro svolto dalla magistratura e dalle forze dell'ordine, ogni anno viene sequestrata e confiscata una quantità enorme di denaro, beni mobili e immobili e aziende con cui le associazioni criminali si arricchiscono e finanziano l'organizzazione e le loro attività.

L'aggressione al patrimonio è un fondamentale mezzo di contrasto, anche alla criminalità organizzata: la grande efficacia della confisca ha reso evidente come essa sia ormai assai più incisiva – nel reprimere e prevenire i fenomeni criminali esistenti – rispetto alle pene detentive inflitte con le sentenze di condanna, e la consapevolezza di tale efficacia ne ha determinato una applicazione sempre più diffusa che registra una crescita esponenziale, non solo nei territori dell'Italia del Sud, noti per la storica infiltrazione criminale nel tessuto sociale.

La rilevanza della tematica impone una rigorosa e seria gestione dei beni dal momento del sequestro e sino alla confisca definitiva, gestione che coinvolge inevitabilmente il Commercialista chiamato a svolgere la delicata funzione di amministrazione giudiziaria o di coadiutore dell'Agenzia Nazionale.

Da qui l'idea di organizzare giornate di studio o corsi di formazione specifici sulla migliore gestione e destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata.

Durata – 4 ore

Programma

Parte I – Le procedure normative

- La legislazione nazionale e comunitaria in materia di contrasto ai patrimoni illeciti
- Le tipologie di sequestri e confische previste nel nostro ordinamento
- Il rapporto tra sequestri penali, misure di prevenzione e fallimento. La tutela dei terzi

Parte II – La gestione dei beni

- L'amministratore giudiziario: rapporti con l'Autorità Giudiziaria, poteri, obblighi e responsabilità
- L'albo degli amministratori giudiziari
- Il Fondo Unico Giustizia

Parte III – La destinazione ed il riutilizzo dei beni

- L'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (ANBSC): evoluzione storica e disciplina attuale
- Il ruolo del coadiutore dell'ANBSC
- Le competenze dell'ANBSC: la gestione e la destinazione del bene sequestrato o confiscato. Il riutilizzo sociale dei beni sequestrati e confiscati.